



GESTIONE  
AMBIENTALE  
VERIFICATA  
IT-002141

ISS  
ITALIA



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Dati anno 2024 al 07.01.25

**Contatto di riferimento:**

**Sig. Claudia Barbato**

**tel. diretto 00393299067191 – email: [c.barbato@issitalia.pd.it](mailto:c.barbato@issitalia.pd.it)**



## SOMMARIO

0. INTRODUZIONE.....	3
1. DICHIARAZIONE AMBIENTALE .....	3
2. ORGANIZZAZIONE.....	4
<b>2.1 L'organizzazione</b> .....	4
<b>2.2 Il contesto</b> .....	4
<b>2.3 Inquadramento territoriale e stato dell'ambiente</b> .....	4
2.3.1 CLIMA.....	4
2.3.2 TEMPERATURE .....	5
2.3.3 ARIA .....	5
2.3.4 ACQUA.....	5
2.3.5 ACQUE SUPERFICIALI .....	5
2.3.6 SUOLO E SOTTOSUOLO .....	6
2.3.7 BIODIVERSITÀ.....	7
2.3.8 RETE ECOLOGICA LOCALE.....	7
<b>2.4 Mercato</b> .....	8
<b>2.5 Esigenze e aspettative delle parti interessate</b> .....	8
<b>2.6 Analisi rischi e opportunità</b> .....	9
3 POLITICA AMBIENTALE .....	9
4 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE .....	10
5 ASPETTI AMBIENTALI .....	12
6 VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI .....	13
7. OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI.....	17
8 PRESTAZIONI AMBIENTALI E INDICATORI CHIAVE .....	20
9. OBBLIGHI NORMATIVI .....	26
10. SINTESI DEI DATI DISPONIBILI.....	26



## 0. INTRODUZIONE

I.S.S.Italia A.Barbato s.r.l. ha iniziato la sua attività nel 1991 come impresa di pulizie operando nell'ambito delle attività del settore igiene ambientale, al servizio di aziende pubbliche e private. Tali attività comprendono: servizi di pulizia e disinfezione.

I servizi resi da I.S.S.Italia A.Barbato s.r.l. si suddividono in:

- interventi continuativi e di routine, consistenti in attività di pulizia e disinfezione di scuole, istituti ed università, banche ed uffici aziendali, industrie ed officine, alberghi, ristoranti e negozi, enti pubblici e privati, appartamenti ville e giardini;

Per lo svolgimento di tali attività l'Azienda si serve di mezzi, installazioni e personale propri e, in caso di necessità, ricorre a fornitori esterni qualificati.

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi utilizzati è affidata totalmente ad officine specializzate esterne.

Si riportano di seguito i principali dati aziendali:

### **I.S.S.Italia A.Barbato s.r.l.**

via Ugo Foscolo,17/19  
35010 Vigonza (PD)

La I.S.S.Italia A.Barbato s.r.l. occupa in totale 600 dipendenti Part Time. I cantieri permanenti in cui si svolgono le attività di pulizia sono localizzati in tutta Italia con particolare presenza in Veneto, Lombardia; Piemonte; Lazio; Emilia Romagna.

Di seguito si riporta una descrizione delle caratteristiche della sede legale e della sede operativa e, per quanto di pertinenza della I.S.S.Italia A.Barbato s.r.l., dei cantieri permanenti legati ai contratti in essere.

#### Sede legale ed operativa

Unità commerciale, adibita ad uso uffici e capannone, posizionata su un piano e sita in via Ugo Foscolo,17/19 - 35010 Vigonza (PD).

Nella sede legale ed operativa sono condotti i principali processi di attività di ufficio organizzazione e gestione.

La sede operativa è di proprietà della società SOFIM SRL, è stato stipulato un contratto in data 01.03.2023.

#### Cantieri

Le caratteristiche dei cantieri non possono essere oggetto di specifica trattazione da parte della I.S.S.Italia A.Barbato s.r.l., in quanto è possibile esercitare solo una moderata influenza sulle medesime (nell'ambito dei vincoli contrattuali dei Committenti).

In fase di acquisizione dei contratti, nell'ambito delle attività di sopralluogo, è comunque prassi consolidata della Società verificare le caratteristiche delle infrastrutture ed in particolare delle porzioni concesse in uso, al fine di predeterminare eventuali problematiche legate al rispetto delle leggi e delle normative cogenti (es. idoneità degli scarichi idrici e delle aree di stoccaggio dei prodotti pericolosi), facendone, se necessario, immediata segnalazione formale al Committente.

Nei cantieri sono svolti, in dipendenza di quanto stabilito e convenuto nei documenti contrattuali, i processi di servizi di pulizia e disinfezione.

## 1. DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il presente documento costituisce la Dichiarazione Ambientale dell'azienda secondo il Regolamento EMAS CE n. 1221/2009 così come recentemente modificato dal Reg. CE n. 2017/1505 del 28 agosto 2017 (modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009) e dal Reg. CE n. 2018/2026 del 19 dicembre 2018 (modifica l'allegato IV del Reg. CE n. 1221/2009).

La presente Dichiarazione Ambientale ha validità triennale ed è a disposizione del Pubblico attraverso pubblicazione stampata ed il sito internet aziendale.

Nel periodo intermedio, con cadenza annuale verranno presentate Dichiarazioni Ambientali contenenti l'aggiornamento dei dati.

Data di emissione: OTTOBRE 2023 dati al 30.09.2023

La Dichiarazione Ambientale permette di far conoscere nella maniera più completa possibile la realtà aziendale della ISS Italia, costituendo in questo modo con le parti sociali un rapporto di trasparenza, e consentendo una più facile comprensione delle attività dell'Azienda.

Oggetto della certificazione: **Servizi di pulizia e disinfezione**  
codice NACE: 81.21, 81.29 settore EA 35.3



## 2. ORGANIZZAZIONE

### 2.1 L'organizzazione

Per organizzare e controllare il servizio sono dedicate delle risorse in ufficio e presso cantieri con ruoli, mansioni che a livello gerarchico rispondono alla direzione generale. A tal fine è stato redatto un organigramma, sono state descritte le mansioni oltre ad un mansionario del personale che eroga servizi di pulizia.

L'attuale struttura operativa è composta da:

- 600 persone
- 1 consulente esterno per i sistemi di gestione
- 1 RSPP esterno

Nell'organigramma funzionale allegato al presente documento è schematizzata la struttura dell'organizzazione.

### 2.2 Il contesto

La sede legale, amministrativa e operativa è situata in Via Ugo Foscolo 19, 35010 Vigonza (PD) in una palazzina composta da un piano non soggetta all'obbligo di prevenzione incendi e classificata a rischio medio.

Rischio sismico: Comune di Vigonza classificato in zona 3, rischio basso.

Rischio idrogeologico: l'insediamento non è situato in zona soggetta a frane, inondazioni o altri rischi di natura idrogeologica. Stabilimenti a RIR nel territorio comunale: non presenti.

Attività produttive nelle adiacenze con possibili impatti sul insediamento (rumore, emissioni, vibrazioni, rischio incendio elevato, esplosioni, odori...): non presenti.

L'area è servita da idonee vie di comunicazione attraverso l'autostrada A4.

### 2.3 Inquadramento territoriale e stato dell'ambiente

La sede della I.S.S. Italia A. Barbato s.r.l. occupa un'area di proprietà di 1.285,00 mq di cui coperti 953,00.

Di fianco alla palazzina è presente:

- parcheggio di proprietà con alcune aiuole a verde e fontana.

Il Comune di Vigonza è situato in provincia di Padova, a nord-est del Capoluogo. Il territorio comunale confina a nord con Villanova di Camposampiero e Campodarsego, a Ovest con Cadoneghe e Padova, a Sud con Noventa Padovana, a est con la Provincia di Venezia, in particolare coi Comuni di Stra, Fiesse D'Artico, Pianiga.

Si trova in sinistra Brenta e il suo territorio è interamente in pianura. Principali dati fisico-geografici sono la presenza dei corsi del Fiume Brenta e del Rio Tergola e, nella zona nord, il Comune è interessato dal margine della Centuriazione centro-veneta.

Vigonza è nodo di comunicazioni di interesse nazionale e regionale, oltre che locale, storicamente costituite dalla SR11 Padana Superiore, tronco Padova-Venezia (Via Regia - Via Venezia) in riva al Brenta, nonché dalla SR515 Noalese per i collegamenti sulla direttrice Padova-Treviso.

Più recentemente il territorio è stato interessato dall'Autostrada A4, tronco Padova-Venezia, e dalla A13 Padova-Bologna, il cui innesto interessa ampiamente la porzione del territorio vigontino, situata in destra Brenta in conseguenza alle rettifiche del corso fluviale.

Il territorio comunale è interessato anche dalla linea ferroviaria Milano-Venezia, che serve il territorio tramite la stazione di Vigonza-Pianiga (in località Barbariga) e da quella di Ponte di Brenta, collocata in Comune di Padova; è prevista inoltre la realizzazione del nuovo Sistema Metropolitano Ferroviario Regionale di superficie (S.M.F.R.) che servirà anche il Comune di Vigonza.

#### 2.3.1 CLIMA

I dati climatici generali del contesto territoriale si possono assumere in coerenza con quanto riportato nelle analisi del PATI Metropolitano di Padova; non essendovi stazioni omologate nel Comune di Vigonza, l'analisi ha fatto riferimento alla Stazione ARPAV di Legnaro, che è la più prossima nel settore ad est di Padova, a brevissima distanza dal territorio in esame e, secondo il valutatore, attendibile nella registrazione e rappresentazione dei fenomeni, oltre che una delle più organizzate della rete regionale.

#### 2.3.2 TEMPERATURE

Per quanto riguarda la temperatura media sul breve periodo (1996-2008), si osservano non trascurabili oscillazioni ed un valore medio annuo compreso tra 12,5° a 13,9°, una media della massima annua compresa tra 17,5° e 19,2°, e una media della minima annua tra 8,0° e di 9,3°.



### *Precipitazioni*

Per quanto riguarda le precipitazioni, si osserva che nel periodo 1996-2007 la media annua è di mm 817,9, il valore max è di mm 1.113,4 ed il valore min è di mm 641,2. Si tratta di valori in generale coerenti con quelli registrati nel periodo precedente, pubblicati per la Stazione ARPAV di Legnaro, che risultano rispettivamente mm. 831,1 per la media annua, mm 1.018,9 per il valore della massima precipitazione annua e mm. 617,2 per il valore della precipitazione minima annua.

### **2.3.3 ARIA**

Secondo l'Allegato A della DGR 3195/2006, il comune di Vigonza è classificato a livello regionale come zona A1 Provincia, e quindi tra i comuni con densità emissiva compresa tra 7 e 20 t/anno kmq, che rappresentano una fonte media di inquinamento per se stessi e per i comuni vicini, a cui devono essere applicate misure finalizzate al risanamento della qualità dell'aria e, se necessario, piani di azione di natura emergenziale.

Sono stati considerati comunque rilevanti in quanto consentono di caratterizzare meglio il territorio del Comune, che presenta tra le varie pressioni ambientali anche la convergenza di due arterie autostradali (A4 e A13), la Tangenziale nord di Padova ed una rete assai fitta di viabilità di livello regionale e locale.

### **2.3.4 ACQUA**

Il Comune di Vigonza è interessato sia dal Bacino del Brenta che dal Bacino scolante della Laguna di Venezia.

Vigonza è un territorio fortemente caratterizzato dalla presenza di corpi d'acqua, di cui il maggiore è il Fiume Brenta, che caratterizza il margine meridionale; di notevole importanza è la presenza del Tergola, un fiume di risorgiva che alimenta una rete assai estesa di canali di irrigazione e drenaggio distribuiti praticamente su tutto il territorio rurale del comune.

Il Fiume Brenta scorre per un tratto di circa 4 Km nel territorio comunale dopo aver attraversato parte dell'alta pianura veneta e centri importanti sia industrialmente sia in termini di popolazione residente. Nel territorio comunale il Brenta è soggetto a fascia di tutela e vincolo paesaggistico in ottemperanza alla D.Lgs. 42/2004.

Lo sviluppo del reticolo del Tergola è decisamente più complesso per la presenza di scoli e affluenti parzialmente anastomizzati che in parte seguono l'andamento del reticolato romano nella porzione nord del Comune.

Quanto si riesce ad osservare dell'idrografia superficiale del bacino del Tergola è comunque molto diverso rispetto a 100 anni fa: a fine ottocento la Tergola tra S. Andrea di Campodarsego e Codiverno- Pionca aveva un andamento decisamente più meandrizzato, con ampie aree laterali occupate da zone umide parzialmente esondabili nei momenti di piena.

### **2.3.5 ACQUE SUPERFICIALI**

Fra le aree individuate dalla Regione Veneto caratterizzate da vulnerabilità ai nitrati di origine agricola del Veneto rientra anche l'area metropolitana di Padova; fra i comuni interessati appare anche Vigonza con un grado di vulnerabilità parziale.

Vigonza ricade nell'ATO Brenta.

Vigonza non è interessata da acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile.

Il territorio di Vigonza non è incluso, pur facendo parte del bacino del Brenta, nei tratti designati per la vitalità della fauna ittica.

Il consumo di acqua potabile a Vigonza avviene con modalità che si scostano di poco dai consumi domestici degli insediamenti urbani più densi (vd Padova), attestandosi nella categoria di 40-60 mc pro capite/anno. Invece il consumo assoluto, che include anche gli usi non domestici, è decisamente tra i più elevati dell'area metropolitana.

Nel tratto superiore, con confine inferiore a Vigodarzere, è in via di definizione il Parco naturale del Medio Brenta che soggia al territorio individuato dal SIC IT3260018, Grave e zone umide della Brenta, con una superficie totale di 3642 ettari.

Nel territorio comunale il Brenta è soggetto a fascia di tutela e vincolo paesaggistico in ottemperanza alla D.Lgs. 42/2004.

La qualità delle acque secondo lo schema di classificazione individuato dal D.Lgs. 152/99 indica una condizione di alterazione piuttosto evidente con un trend stabile nel corso degli ultimi anni di elaborazione.

Lo stato ambientale è scadente e rileva alterazioni considerevoli dei valori degli elementi di qualità biologica.

Le comunità biologiche interessate si discostano sostanzialmente da quelle di norma associate al tipo di corpo idrico superficiale inalterato.

La presenza di microinquinanti, di sintesi e non di sintesi, è in concentrazioni da comportare effetti a medio e lungo termine sulle comunità biologiche associate al corpo idrico di riferimento.

Si osserva che l'elemento limitante nella classificazione è costituito dal valore della classe di qualità biologica che si assesta prevalentemente su valori di IV classe e solamente nel 2003 ha fatto registrare un miglioramento significativo per poi ritornare a valori più scadenti l'anno successivo. La classe di qualità relativa ai macrodescrittori chimici individua invece livelli di alterazione mediamente più contenuti (III classe) con oscillazioni annuali anche in questo caso limitate.

Si evidenzia comunque una sostanziale scarsa conformità dei parametri chimico-fisici delle acque con concentrazioni di nutrienti organici e cariche di batteri fecali sostenute.



## 2.3.6 SUOLO E SOTTOSUOLO

### Assetto geologico ed idrogeologico

Inquadrate nel contesto dell'Area Metropolitana di Padova l'assetto geolitologico del territorio di Vigonza presenta caratteri assai simili a quelli degli altri comuni contermini e presenta alternanze tra una dominante presenza di materiali alluvionali fluvio-glaciali, morenici e lacustri a prevalenza limo-argillosa ed affioramenti di materiali della stessa origine, ma a tessitura prevalentemente sabbiosa, come risulta dal seguente diagramma in tema di litologia. Dalle analisi prodotte specificamente per il PAT i caratteri geolitologici della zona di Vigonza, interamente pertinente alla pianura alluvionale, confermano questa articolazione relativamente semplice, che vede alternarsi:

- fasce di territorio formate da substrato limoso-argilloso;
- fasce di territorio formate da substrato sabbioso.

Queste fasce si dispongono in direzione nord-est – sud-ovest e sono grossolanamente omologhe al corso del Tergola e del Brenta. Esse determinano con la loro alternanza e la loro diversa permeabilità (minore per i substrati limoso-argillosi e maggiore per quelli sabbiosi) il variegato assetto idraulico del territorio di Vigonza di cui si è detto a proposito della componente acqua.

### Cave e discariche

Del tutto negativa, specialmente dal punto di vista dell'interferenza con la falda, è infine la valutazione sulla geomorfologia riferita ai relitti di cava presenti, con alcuni episodi, in tutto dieci nel territorio di Vigonza:

- cave ricolmate;
- cave abbandonate ed allagate

Delle cave ricolmate non sono note le caratteristiche della ricolmata, che andrebbe analizzata opportunamente ai fini della tutela dei suoli e delle acque e conseguentemente monitorata. Identicamente analisi e monitoraggi si devono postulare a carico delle ex cave allagate, la cui risistemazione è potenzialmente utile per lo sviluppo dell'ambiente naturale assecondando e consolidando tendenze già in atto, in modo differenziato, sito per sito.

Non risultano segnalati siti interessati da rifiuti tossici.

I suoli di Vigonza sono di permeabilità compresa tra media ed alta, con la sola eccezione dei siti ex cava, che costituiscono quindi delle singolarità ben circoscritte e minimali quanto a vulnerabilità degli acquiferi.

### Soprassuolo

A livello di valutazione dello stato dell'ambiente di Vigonza, il soprassuolo presenta dominanti caratteri di accentuata e storicizzata antropizzazione che converrà esaminare a partire dalla documentazione sull'uso reale del suolo elaborato in ambito PAT, articolando l'analisi tra territorio agricolo prima, ed insediamenti urbani poi.

Dalla cartografia è immediatamente evidente in senso quantitativo che l'entità complessiva del territorio agricolo è ancora assai rilevante a Vigonza, posto che in passato e fino a tempi assai recenti era un centro esclusivamente agricolo, nonostante le recenti trasformazioni dell'economia e della società locale e del concomitante sviluppo urbano.

Nel territorio comunale vi sono importanti entità inedificate o ad insediamento rado delle aree agricole. L'articolazione e la ripartizione delle colture sul territorio appare la seguente: Seminativo in aree irrigue, Vigneti, Frutticoltura, Prati stabili, Colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti e Boschi.

Il territorio agricolo di Vigonza oggi presenta tutti i segni di un ambiente naturale fortemente antropizzato, soggetto a diverse pressioni:

- dell'infrastrutturazione di interesse sovralocale e locale;
- dell'urbanizzazione con insediamenti civili ed industriali pianificati e attrezzati;
- dell'urbanizzazione strisciante tipica delle aree classificate come rurali, ma non soggette ad adeguate tutele e limitazioni dell'attività edilizia non pertinente all'agricoltura.

L'impatto di questi fattori extra-agricoli che complessivamente ne risulta, consiste:

- nella riduzione complessiva della SAU, tanto per interventi espliciti ed autorizzati di urbanizzazione, quanto per erosione strisciante,
- nella conseguente ulteriore frammentazione dello spazio agrario e delle entità aziendali, specialmente per gli appezzamenti a ridosso delle frange urbane, premessa per nuove dismissioni ed urbanizzazioni.

## 2.3.7 BIODIVERSITÀ

### Specificità del territorio di Vigonza

Il Comune di Vigonza è caratterizzato da un paesaggio prevalentemente agricolo, con dominanza di colture arative e monocolture in campo aperto, in cui le strutture insediative si presentano sparse e disaggregate nel territorio comunale.

Gli spazi a conduzione agricola sono aperti e solcati da una fitta rete di corpi idrici minori che possono prestare a svolgere la funzione di corridoi ecologici.



Aree caratterizzate da una maggiore diversità e valenza ambientale sono gli ambiti di pertinenza del Tergola e del Brenta, alcune fasce alberate e i filari interpoderali, che però sono di estensione limitata.

Non sono presenti sul territorio comunale né siti della Rete Natura 2000 né zone censite come Aree Naturali Minori. L'area del Comune ricade nell'ATC 1 della provincia di Padova; il Piano Faunistico Venatorio non individua nel territorio comunale aree destinate alla protezione della fauna selvatica.

Nelle vicinanze di Vigonza sono però presenti i siti IT3260001 "Palude di Onara", ambiente di risorgiva posto alle sorgenti del Tergola, e i siti IT3260022 "Palude di Onara e corso d'acqua di risorgiva S. Girolamo" e IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta". Oltre a questi, sono abbastanza vicini anche dei siti localizzati in Provincia di Venezia, quali il sito IT3250017 "Cave di Noale" e IT3250008 "Ex cave di Villetta di Salzano".

Questi siti, limitrofi al territorio vigontino, potrebbero risentire positivamente di uno sviluppo ed una riqualificazione dei corridoi fluviali del Comune, che potrebbero facilitare la possibilità di migrazioni faunistiche ed incrementare l'interconnettività tra i biotopi

In quest'ottica si potrebbero valorizzare il corso del Tergola, i laghetti di Cionca ed il parco della Villa Bettanini da Peraga.

È da sottolineare però che sul territorio comunale insistono diversi elementi di pressione e sono inoltre presenti anche elementi di discontinuità, costituiti prevalentemente dall'asse ferroviario della linea Milano-Venezia e dall'Autostrada A4.

### 2.3.8 RETE ECOLOGICA LOCALE

Il territorio è caratterizzato da condizioni naturali, tipiche del sito ed irripetibili altrove nella loro combinazione di elementi e di spazi (abbondanza di acque e di corpi idrici, disponibilità di spazi naturali ampi, contatto con la natura per tutti gli insediamenti), sono obiettivi condizioni per un ambiente ricco di valenze e di manifestazioni spontanee di vitalità.

Quindi uno studio sulla *vegetazione potenziale* di Vigonza delinea un quadro floristico planiziale assai assortito ed articolato, con elevati indici di biodiversità.

Dall'altro lato si evidenzia l'entità delle trasformazioni antropiche di durata storica dovute all'agricoltura e, in parte meno estesa ma non secondaria, dovuta all'urbanizzazione.

Sicché anche dove sopravvivono gli sporadici *habitat* naturali di una certa importanza (alberate interpoderali, gruppi arborei, vegetazioni ripariali e ruderali) e dove, eccezionalmente, si sono introdotti nuovi impianti boschivi o arborei, l'ecotono è in generale basso e di gran lunga inferiore alle più moderate aspettative di qualità ambientale.

A Vigonza, ai fini della sostenibilità ambientale (PAT/VAS), nell'attuale fase di transizione strutturale dell'agricoltura, si deve considerare come necessario, urgente e possibile, un progressivo allentamento delle pressioni antropiche sull'ambiente, favorendo in ogni modo l'affermarsi delle forme di rinaturazione e riqualificazione dell'ambiente rurale.

Si ritiene che sia da concentrare questo tipo di azione indifferibile a favore dei due principali corridoiecologici corrispondenti al corso del Brenta ed al corso del Tergola e del sistema canalizio di corredo. Lungo le rive dei corpi idrici principali e di quelli afferenti risulta infatti più agevole la dismissione di forme colturali intensive e la formazione di fasce tampone boscate (FTB), che possono assolvere due funzioni nello stesso tempo, incrementare le biomasse arboree ed arbustive in area umida e/o ripararle con assorbimento di agenti inquinanti di origine agricola contenenti azoto e fosforo con riqualificazione delle acque.

Per quanto riguarda l'ambiente floro-faunistico, i corridoi ecologici costituiscono elementi di connettività per le biocenosi di grande interesse ed entrano a pieno titolo nella strategia di consolidamento della rete Natura 2000 a livello comunitario, proprio per creare quelle vie preferenziali di propagazione vegetale e diffusione animale tra i siti di interesse comunitario, i biotopi e le aree protette, che costituiscono da sole elementi staccati di un grande mosaico naturale.

La rete ecologica viene strutturata in zone centrali, comprendenti le riserve e i parchi, quindi le zone già sottoposte a tutela, in zone cuscinetto, ovvero le zone contigue o le fasce di rispetto adiacenti alle aree centrali, ed in corridoi che assolvono il ruolo di connettere le aree di valore naturale localizzate in ambiti di forte antropizzazione. I nodi poi si caratterizzano come luoghi complessi di interrelazione tra le zone sopra descritte.

Nell'ambito del Comune di Vigonza vengono pertanto identificate e assoggettate a vincolo paesaggistico il corso dei Fiumi Brenta e Tergola; viene inoltre riconosciuta la valenza ambientale ai laghetti di Pionca ed al parco della Villa Bettanini da Peraga.

## 2.4 Mercato

ISSITALIA è una società a responsabilità limitata operante prevalentemente nel settore dei servizi di pulizia ma che si occupa anche di servizi alberghieri. L'Organizzazione acquisisce gli appalti e i servizi ad essi connessi tramite la partecipazione a gare pubbliche d'appalto.

I possibili competitor sono aziende di servizi medio/grandi del territorio italiano.

I principali punti di forza dell'organizzazione sono:

- vasta gamma di servizi proposti;
- un sistema di gestione integrato con tutte le certificazioni sopra menzionate attivo da diversi anni che



permette di ottenere buoni risultati nell'aggiudicazione degli appalti e di monitorare e controllare i propri processi,

I principali punti di debolezza dell'organizzazione sono:

- richieste sempre più stringenti nei bandi di gara rispetto a requisiti tecnici e organizzativi;
- difficoltà nel controllo del servizio in appalti suddivisi in molti cantieri dislocati in aree distanti tra di loro e di difficile accessibilità.

## 2.5 Esigenze e aspettative delle parti interessate

Le parti interessate **rilevanti** per il successo di ISSITALIA e che sono state coinvolte per ridurre i rischi di gestione di impresa sono le seguenti :

- **i fornitori** : i fornitori di servizi e di materiale /prodotti sono coinvolti attivamente nel sistema di gestione in quanto determinano la qualità del servizio erogato ; viene garantito tramite processo di informazione/formazione e specifiche di acquisto che dettagliano le aspettative di entrambe le parti; i fornitori si aspettano il pieno requisito delle condizioni di ambiente e di salute e sicurezza da parte dell'organizzazione;
- **società**: Trattasi di una società a responsabilità limitata dove i soci si avvicendano nei ruoli strategici per la conduzione dell'impresa; i soci si aspettano che i clienti paghino i servizi svolti nei tempi prestabiliti, che il personale lavori in modo conforme in ambito di prestazioni che di rispetto normative vigenti in materia di salute e sicurezza. Che i fornitori eroghino i servizi in modo conforme e rispettando le leggi ambientali e di sicurezza;
- **direzione**: la direzione coordina e controlla le varie funzioni aziendali che assumono la responsabilità dei vari processi pertanto è coinvolta attivamente nella gestione del sistema integrato presenziando al riesame della direzione annuale. Le aspettative della direzione sono legate al conseguimento degli obiettivi e al miglioramento delle prestazioni aziendali;
- **clienti** : i clienti sono coinvolti nella gestione del sistema di gestione integrato tramite messa a disposizione della politica, servizio di indagine di customer , servizio di gestione suggerimenti e reclami dei clienti ; le aspettative sono determinate dal miglioramento del servizio e il rispetto dei contratti di riferimento e dal rispetto delle normative vigenti;
- **I sindacati**: sono parte integrante nella gestione del personale che eroga servizi di pulizia in quanto fortemente attivi per la tutela dei loro interessi; le aspettative di queste parti interessate sono legate al rispetto dei contratti collettivi di riferimento;
- **Autorità legislative** : sono gli organi preposti ai controlli che in campo ambientale e sicurezza hanno la funzione di verificare che l'azienda rispetti le prescrizioni legislative; le loro aspettative sono legate alla conformità legislativa;
- **Partner/aziende consorziate**: le aziende con cui ISSITALIA ha costituito una collaborazione, per la gestione di contratti in ATI, nelle varie forme previste dal C.C.N.L., I partner si aspettano che l'azienda rispetti gli accordi tra le parti;
- **Rappresentanti dei lavoratori**: sono coinvolti nella gestione delle richieste dei lavoratori ai fini della loro tutela in ambito sicurezza pertanto le loro aspettative sono legate al rispetto di quanto previsto dal sistema di gestione e dal DIs 81 del 2008;
- **Comunità europea**: la comunità ha voluto fortemente il regolamento EMAS per potere fare sì che le aziende migliorino le prestazioni ambientali. Si aspetta che ISSITALIA si adoperi per migliorare le proprie prestazioni ambientali e che rispetti i regolamenti e le normative vigenti in materia di ambiente.



## 2.6 Analisi rischi e opportunità

Processo	Fattori rilevanti	Rischio/opportunità associato	Influenza sul risultato atteso	P	G	L	Misure da attivare
Informazioni documentate	gli strumenti tecnologici per proteggere e conservare i dati a livello informatico sono idonei ed efficienti	opportunità di Back up dei dati sicuro e condivisione protetta dei dati individuati tra le varie funzioni oltre che con il personale presso cantieri	migliorare la fruizione e scambio dati tra le figure aziendali	2	3	6	Nuovo gestionale per ufficio HR , sicurezza e sistemi di gestione
Risorse	mol	rischio di avere riduzioni per aumento dei costi	diminuzione del MOL	2	3	6	Applicazione di Adeguamento ISTAT almeno dell' 80% per i clienti antecedenti al 22
Risorse	tour over	rischio di avere persone dimesse in ruoli apicali	difficoltà ricerca nuove persone	2	3	6	Miglioramento gestione richieste permessi, smart working in caso di problematiche familiari, assicurazioni aggiuntive in busta paga volontarie
commerciale	incidenza manutenzione alta/ vetture non idonee perché inquinanti	opportunità di ampliare la base clienti	Aumento della solidità dell'azienda (minore dipendenza da pochi clienti grossi)	3	2	6	aumento del volume di affari
tipologia dei prodotti	utilizzo di prodotti ecologici	Opportunità di migliorare la gestione dei prodotti in ottica ambientale	migliore soddisfazione dei clienti, rispetto politiche ambientali	3	3	9	aumento utilizzo prodotti ECOLABEL
controllo del servizio	controlli del servizio erogato	opportunità di migliorare la rendicontazione delle ore del personale	miglioramento del performances e ottimizzazione dei costi	3	2	6	Automazione del controllo presenze e comunicazione ai dipendenti tramite app
analisi del sito virtuale ai fini diagnosi energetica	rinnovo parco mezzi ai fini contenimento consumi	opportunità di utilizzare una flotta che abbia requisiti /accessori per contenimento consumi	riduzione di consumi gasolio	2	3	6	budget per rinnovo mezzi. sostituzione di una parte della flotta con mezzi elettrici



### 3 POLITICA AMBIENTALE

ISSITALIA, consapevole di non essere un'entità a sé stante ma di vivere in un tessuto economico e sociale sempre più esigente, al fine di migliorare e consolidare continuamente la propria posizione sul mercato, intende manifestare l'importanza di mantenere e promuovere un impegno forte e costante verso:

la gestione e il miglioramento del Sistema di Gestione integrato :

- secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015
- secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015
- secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018
- secondo la norma UNI EN ISO 13549:2003
- secondo la norma UNI EN ISO 14044:2021
- secondo la norma UNI EN ISO 14064:2019
- secondo la norma UNI EN ISO 16636:2015
- secondo la norma UNI EN ISO 37001:2016
- secondo la norma UNI EN ISO 27001:2022
- secondo la norma UNI EN ISO 30415:2021
- secondo la norma UNI/Pdr 125:2022
- secondo la norma SA8000:2014
- UNI CEI EN ISO 50001:2018
- ECOLABEL
- ECOVADIS
- FAMILY AUDIT
- ATTESTAZIONE 231

EMAS Regolamento CE 1211/2009, Regolamento UE 1505/2017 e Regolamento (UE) 2018/2026 della commissione del 19 dicembre 2018, che modifica l'allegato IV del Regolamento (CE) n.1221/2009

- il rispetto della tutela ambientale e la prevenzione dell'inquinamento nelle attività e servizi svolti,
- l'impegno ad assicurare condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione degli incidenti, inclusi gli infortuni e le malattie professionali
- il perseguimento e consolidamento della Soddisfazione del cliente.

ISS Italia s.r.l. pone tra i propri obiettivi prioritari al pari della redditività, la qualità del servizio, la sicurezza sul lavoro (SSL), la tutela dell'ambiente e comportamento etico nei confronti dei propri dipendenti. La Direzione Aziendale s'impegna pertanto ad attuare e rendere disponibile tramite sito internet la propria **Politica integrata**:

- Miglioramento continuo del grado di soddisfazione del Cliente, in termini di soddisfazione delle attese del cliente con particolare attenzione alla qualità del servizio ed al rispetto degli orari concordati;
- Coinvolgere i propri Fornitori nel processo di miglioramento continuo dei servizi erogati;
- Acquisire nuovi servizi strategici che permettano di offrire una gamma di servizi al cliente più completa;
- Ottimizzare la gestione dei costi al fine di offrire servizi più competitivi;
- Riorganizzazione di alcune aree aziendali al fine di migliorarne l'efficienza e la produttività;
- Tenere sotto controllo il livello qualitativo del servizio erogato con l'obiettivo di poter prevenire i disservizi;
- Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge in materia di SSL e
- In materia di tutela ambientale;
- Attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per il miglioramento continuo nella prevenzione dell'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo e per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori;
- Ridurre i consumi di energia, di acqua, di materie e gli impatti ambientali e la produzione di rifiuti, favorendone, ove possibile, il recupero o il riciclo;
- Sviluppare e mantenere attivi piani per gestire situazione di emergenza, limitando al minimo gli impatti sulle persone e sull'ambiente;
- Definire obiettivi, traguardi e programmi ambientali e della SSL, da integrare con la gestione operativa dei cantieri ed i piani di sviluppo aziendali;
- Accrescere il livello di soddisfazione dei propri dipendenti e collaboratori;
- Migliorare il livello delle competenze professionali e della consapevolezza dei propri diritti, delle risorse umane aziendali;
- Migliorare i rapporti con tutte le parti interessate (Stakeholder);
- Monitorare costantemente il sistema di gestione socialmente responsabile al fine di un continuo miglioramento;
- Rispettare i principi definiti nei documenti internazionali (Convenzioni ILO) richiamati nella Norma di riferimento;
- Prevedere l'impegno a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro;
- Comprendere impegno ad eliminare i pericoli e a ridurre i rischi per la SSL;
- Includere un impegno al miglioramento continuo della gestione del sistema integrato finalizzato al rafforzamento delle prestazioni qualità e sicurezza ed ambiente;
- Migliorare la partecipazione e la consultazione da parte del personale in merito agli aspetti ambiente e della



sicurezza.

## 4 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'Organizzazione ha adottato un sistema di gestione integrato qualità sicurezza ambiente il cui scopo per il sistema di gestione ambientale è il seguente:

**" servizi di pulizia e di disinfezione"**

In questo contesto, i contenuti della documentazione trovano applicazione a tutti i processi aziendali, comprese le attività di ufficio, finalizzati a garantire:

- la conformità dei servizi erogati e ai requisiti legali e non richiesti/applicabili,
- la prevenzione degli incidenti sul lavoro;
- la conservazione della salute dei lavoratori;
- la tutela/prevenzione ambientale.

L'Azienda, allo scopo di definire, documentare ed attuare il proprio Sistema di Gestione integrato Qualità, Sicurezza, etica e Ambiente (SGI) e di assicurarsi sia del suo continuo mantenimento/miglioramento che della soddisfazione cliente, ha sviluppato ed adotta un approccio basato sui seguenti punti:

- identificazione dei processi facenti parte del SGI e delle loro reciproche interazioni e sequenze, in termini di modalità, responsabilità e documenti come descritto di seguito;
- definizione dei criteri e dei metodi necessari a garantire l'efficace funzionamento e controllo dei processi;
- identificazione e tenuta sotto controllo delle prescrizioni legislative e/o di altro tipo in ambito ambientale e di sicurezza, di riferimento per l'organizzazione;
- identificazione aspetti ambientali;
- identificazione dei pericoli;
- gestione dei processi secondo prescrizioni stabilite dai documenti di sistema;
- individuazione e messa a disposizione di risorse ed informazioni idonee a supportare la realizzazione ed il monitoraggio dei processi;
- definizione e svolgimento di monitoraggi, misurazioni e analisi sui processi del SGI ed implementazione delle azioni necessarie a conseguire sia i risultati pianificati che il miglioramento continuo dei processi e la soddisfazione del cliente.

L'organizzazione ha proceduto a definire opportunamente i propri macro-processi di sistema, evidenziandone la scomponibilità in processi/sotto processi fra loro interconnessi e interagenti.

Per macro-processo/processo risultano essere stati individuati, a mezzo di opportune procedure, gli input/output di processo; i responsabili delle attività; gli obiettivi del processo; i documenti e i moduli correlati alle attività di processo; inoltre sono stati adeguatamente definiti i collegamenti e le interazioni fra le varie attività di sistema, con riferimento alla pertinente documentazione di riferimento e di registrazione applicabile.

I principali processi dell'organizzazione sono i seguenti.

- di servizi di pulizia,
- disinfezione.

mentre i Processi di supporto sono:

- Progettazione del servizio;
- Approvvigionamento;
- Pianificazione del servizio;
- Manutenzione;
- Magazzino.

Qualora si rendesse necessario/opportuno, per l'organizzazione, andare all'esterno processi aventi effetti sulla conformità del servizio erogato ai requisiti, tali processi potrebbero essere tutti quelli relativi al campo di applicazione del presente manuale, l'azienda garantirà la tenuta sotto controllo di tali processi richiedendo, disponendo, verificando e sorvegliando, presso i relativi fornitori qualificati, la presa in carico e l'adozione -da parte di questi- di



modalità di esecuzione del servizio compatibili e coerenti con quelle previste dal SGI aziendale, nonché delle disposizioni di fornitura date dall'azienda stessa in fase di accordo contrattuale con detti fornitori.

### Consultazione e partecipazione dei lavoratori

ISSITALIA stabilisce, attua e mantiene uno o più processi per la consultazione e partecipazione dei lavoratori a tutti i livelli e funzioni applicabili e dei rappresentanti dei lavoratori nello sviluppo, pianificazione, attuazione, valutazione delle prestazioni e delle azioni per il miglioramento del sistema di gestione integrato.

A tal fine ISSITALIA.:

- fornisce modalità, tempo, formazione e risorse necessarie per la consultazione e la partecipazione. A tal fine i propri rappresentanti lavoratori hanno a disposizione giornate retribuite sia per la formazione sia per attività previste;
- fornisce un accesso tempestivo a informazioni chiare, comprensibili e pertinenti sul sistema di gestione integrato fornendo accesso a DVR, alla dichiarazione ambientale e documentazione della sicurezza su spazio dedicato in rete;
- individua ed elimina gli ostacoli o le barriere alla partecipazione (quali per esempio mancata risposta ai suggerimenti dei lavoratori o barriere linguistiche o di alfabetizzazione, potenziali ritorsioni o minacce o politiche che scoraggino la partecipazione dei lavoratori etc) e riduce al minimo quelli che non possono essere rimossi.

Per promuovere la partecipazione e limitare le ritorsioni ISSITALIA sensibilizza periodicamente il personale al fine di comunicare in materia sicurezza tramite mail anonima dedicata a cui può riferirsi in lingua italiana o inglese.

ISSITALIA favorisce la **consultazione** dei lavoratori *senza funzioni manageriali* sulle seguenti attività:

- determinare le esigenze e le aspettative delle parti interessate;
- stabilire la politica integrata;
- assegnare ruoli, responsabilità e autorità nell'organizzazione, per quanto applicabile;
- determinare come soddisfare i requisiti legali e altri requisiti;
- stabilire gli obiettivi integrati e pianificare il raggiungimento;
- determinare i controlli applicabili per l'affidamento all'esterno, l'approvvigionamento e gli appaltatori;
- determinare cosa necessita di essere monitorato, misurato e valutato;
- pianificare, stabilire, attuare e mantenere uno o più programmi;
- assicurare il miglioramento continuo

ISS ITALIA favorisce la **partecipazione** dei lavoratori *senza funzioni manageriali* sulle seguenti attività:

- determinare le modalità per la loro partecipazione e consultazione
- identificare i pericoli e valutare i rischi e le opportunità;
- determina le azioni per eliminare i pericoli e ridurre i rischi per la SSL e la riduzione degli impatti ambientali;
- determinare i requisiti di competenza, i fabbisogni formativi, la formazione da effettuare e valutare la formazione;
- determinare cosa è necessario comunicare e come farlo;
- determinare le misure di controllo e la loro attuazione e uso efficaci;
- investigare incidenti e non conformità e determinare azioni correttive.

## 5 ASPETTI AMBIENTALI

Il presente paragrafo ha lo scopo di individuare gli aspetti ambientali collegati alle attività, considerati i seguenti fattori:

- vari cantieri, dal punto di vista delle caratteristiche territoriali e tecniche;
- lo standard operativo e di utilizzo dei prodotti
- assenza nei cantieri aziendali di particolari prescrizioni.

PARTECIPAZIONE A GARE	ENERGIA ELETTRICA	CONSUMO DI ENERGIA )
-----------------------	-------------------	----------------------



DI APPALTO	CONSUMO DI RISORSE	CONSUMO DI RISORSE ( toner, carta , etc)
AGGIUDICAZIONE GARE DI APPALTO	ENERGIA ELETTRICA	CONSUMO DI ENERGIA )
	CONSUMO DI RISORSE	CONSUMO DI RISORSE ( toner, carta , etc)
EROGAZIONE DEL SERVIZIO	ENERGIA ELETTRICA	CONSUMO DI ENERGIA
	CONSUMO DI RISORSE	CONSUMO DI RISORSE UFFICIO ( toner, carta , gasolio , etc)
	PRODUZIONE RIFIUTI	CONSUMO DI RISORSE CANTIERE ( prodotti chimici, attrezzature usa e getta, carta , etc)
CESSAZIONE APPALTO	CONSUMO DI RISORSE	CONSUMO DI RISORSE UFFICIO ( toner, carta , gasolio , etc)
	PRODUZIONE RIFIUTI	CONSUMO DI RISORSE CANTIERE (prodotti chimici, attrezzature usa e getta, carta , etc)

La raccolta dati di seguito esposta può ritenersi esaustiva ai fini della Valutazione degli Aspetti Ambientali aziendali e, in particolare, dell'identificazione di quelli significativi.

Per la valutazione degli aspetti ambientali si è fatto riferimento alla procedura PGI 06.02 Gestione aspetti ambientali.

L'identificazione degli aspetti ambientali significativi nelle attività è di particolare importanza ai fini della gestione ambientale, in quanto su di essi sono concentrati gli sforzi di miglioramento: le scelte gestionali e la definizione degli obiettivi/traguardi ambientali sono effettuate anche sulla base degli aspetti ambientali significativi.

L'aggiornamento degli aspetti ambientali significativi è effettuato sulla base dei dati, delle analisi o delle segnalazioni fornite dalle funzioni aziendali, sulla base di particolari criticità emerse in seguito all'effettuazione dell'Analisi stessa.

Inoltre, possono aversi aggiornamenti negli aspetti significativi tutte le volte che ci sono variazioni in tal senso negli obiettivi I.S.S.Italia A.Barbato s.r.l. e quando ci sono modifiche normative, legislative o regolamentari che riguardano gli aspetti legati a processi ed attività svolte.

Gli aspetti sono ritenuti significativi quando correlati ad un impatto significativo, valutato come di seguito descritto:

- **aspetti diretti**, connessi alla gestione delle attività di sede e d'ufficio (consumi energetici, produzione di rifiuti);

Presso l'ufficio è presente un impianto di condizionamento attivato dall' energia elettrica che serve per erogare aria calda e fredda. L' impianto è stato installato da Elettro Global S.r.l. e ha un contenuto superiore ai 3 kg per tanto ogni anno viene comunicata la dichiarazione fgas secondo disposizioni di legge. E' presente una caldaia marca FINTERM Spa modello CIPREA 20 S matricola 983303042 avente potenza 25,8 Kw. Tale caldaia è sottoposta ai previsti controlli di legge da fornitore qualificato.

- **aspetti indiretti**, ovvero pertinenti in prima persona alle Imprese Consorziare aggiudicatari e ai fornitori per la tipologia dei prodotti richiesti.

Nell'analisi degli aspetti diretti ed indiretti sono stati individuati tutti quegli aspetti correlati alle attività dell'azienda che generano che possono generare un impatto sull'ambiente.

Per aspetti ambientali diretti si intendono quelli associati alle attività svolte i cui impatti ambientali sono sottoposti a controllo gestionale totale da parte dell'azienda. Gli aspetti ambientali indiretti sono aspetti sui quali l'azienda non può avere un controllo totale.

Sono stati presi in considerazioni i seguenti aspetti ambientali:

- emissioni in atmosfera;
- scarichi idrici;
- rifiuti;
- materie prime;
- risorse naturali ed energetiche;
- contaminazione suolo, sottosuolo;
- rumore e vibrazioni;
- emissioni elettromagnetiche;
- sostanze pericolose e lesive per ozono;
- emergenza ambientali passate.

E i seguenti aspetti ambientali indiretti:

- comportamento ambientale dei fornitori;



- attività collegate al funzionamento dei cantieri.

## 6 VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

### Criteri di significatività

La significatività di un aspetto ambientale è quantificata sulla base dei seguenti criteri di valutazione dell'impatto:

1. ampiezza dell'impatto (area su cui si esercita);
2. probabilità che l'evento avvenga e gravità presunta del relativo impatto (entità, peso, severità, ecc.);
3. durata presunta dell'impatto (transitoria, intermedia, permanente);
4. interferenza con limiti di legge e/o regolamenti;
5. livello di dominabilità dell'evento che genera impatto;
6. costo (ambientale ed economico) dell'eventuale intervento per rimediare agli esiti dell'impatto in caso si verificasse;
7. incidenza che le modifiche per far fronte all'impatto possono avere su altre aree, attività, processi, prodotti e servizi;
8. effetti sull'immagine aziendale verso la società esterna e il mercato;
9. mutamenti nei rapporti con le parti interessate, interne ed esterne.



### Significatività degli aspetti ambientali

Al fine di valutare la significatività degli aspetti ambientali delle attività vengono valutate le probabilità di accadimento ed i relativi impatti, di possibili eventi accidentali negativi nel corso dello svolgimento delle attività stesse o di opportunità di miglioramento rispetto agli aspetti stessi.

Probabilità dell'evento (P)		Impatto dell'evento (I)	
critero	valutazione	critero	valutazione
Molto alta	5	Molto basso	1
Alta	4	Basso	2
Moderata	3	Significativa	3
Bassa	2	Grave	4
Molto bassa	1	Molto grave	5

Probabilità dell'evento (P)		Opportunità (I)	
critero	valutazione	critero	valutazione
Molto alta	5	Trascurabile	1
Alta	4	Marginale	2
Moderata	3	Significativa	3
Bassa	2	Rilevante	4
Molto bassa	1	Molto rilevante	5

La significatività (S) dell'evento si ottiene moltiplicando il valore attribuito alla *probabilità di accadimento (P)* per il valore attribuito all'*impatto (I)* o *opportunità (O)*, ovvero:

$$S = P \times I$$

$$S = P \times O$$

Effettuando tutte le moltiplicazioni si ottiene una *scala di aspetti ambientali* in cui quelli con punteggio più alto sono i più rilevanti.

In particolare, si è stabilito di ritenere:

Aspetto ambientale significativo se  $S \geq 54$

Per probabilità (P) si intende la misura matematica di accadimento dell'evento in relazione alla tipologia di servizio erogato.

Probabilità	Attività di ufficio	Attività di manutenzione	Attività di pulizia
emissioni in atmosfera	1	1	1
scarichi nei corpi idrici	1	1	2
gestione dei rifiuti	2	2	3
contaminazione suolo	--	1	1
rumore	--	2	1
emissione polveri	--	--	--

I criteri di attribuzione dei punteggi numerici relativi alla definizione della probabilità in relazione all'attività oggetto della svolta sono indicati nella seguente tabella:



Probabilità	Oggettivazione
1	<10
2	Tra 10 e 25
3	Tra 25 a 40
4	Tra 40 a 60
5	Più del 60

Valori espressi in percentuale

L' impatto ambientale è qualunque modificazione dell'ambiente negativa ( I ) o benefica (O) causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un' organizzazione; pertanto l' impatto dell' evento è la misura della potenziale capacità di inquinamento che il servizio eseguito in maniera non corretta può causare, o la misura del miglioramento degli impatti ambientali prodotti da tecnologie alternative quali fonti energetiche rinnovabili etc.

Impatto	Attività di ufficio (I)	Attività di ufficio (O)
emissioni in atmosfera	1	1
scarichi nei corpi idrici	1	2
gestione dei rifiuti	2	2
contaminazione suolo	-	-
rumore	--	--
emissione polveri	--	--
Impatto	Attività di manutenzione (I)	Attività di manutenzione (O)
emissioni in atmosfera	1	1
scarichi nei corpi idrici	1	1
gestione dei rifiuti	2	2
contaminazione suolo	1	1
rumore	2	1
emissione polveri	--	--
Impatto	Attività di pulizia (I)	Attività di pulizia (O)
emissioni in atmosfera	1	1
scarichi nei corpi idrici	2	2
gestione dei rifiuti	3	1
contaminazione suolo	1	2
rumore	1	1
emissione polveri	--	--

#### Valutazione utilizzo /consumo di risorse e relativa applicazione

Per analogia si valuta la significatività degli utilizzi di risorse, ovvero materie prime, energia elettrica, combustibile ed acqua, analizzando il consumo della risorsa e le possibilità pratiche di intervento per una riduzione dei relativi consumi.



Consumo della risorsa (C)		Possibilità di riduzione consumo (R)	
Criterio	Valutazione	Criterio	Valutazione
Molto alto	5	Molto bassa	1
Alto	4	Bassa	2
Moderato	3	Significativa	3
Basso	2	Elevata	4
Molto basso	1	Molto elevata	5

La significatività S della risorsa è quindi funzione non solo del consumo ma anche delle possibilità di intervento per la riduzione della stessa.

Pertanto la sua quantificazione si ottiene moltiplicando il valore attribuito al *consumo* (C) per il valore attribuito alle possibilità effettive di *riduzione* (R), ovvero:

$$S = C \times R$$

Effettuando tutti i prodotti si ottiene una scala di significatività delle risorse in cui quelli con punteggio più alto sono le più rilevanti.

In particolare, si è stabilito di ritenere significativo un aspetto se l'utilizzo di una risorsa è:

Risorsa significativa se  $S \geq 54$

Il consumo di risorse è la misura matematica dell'utilizzo delle medesime al fine di tenere sotto controllo e limitare il loro utilizzo.

L'applicazione dei criteri sopra esposti per determinare la significatività degli aspetti ambientali e degli impatti associati, relativi ai processi ed alle attività della I.S.S.Italia A.Barbato s.r.l. è stata effettuata dal Circolo della Qualità, del Responsabile Sistema Integrato, prendendo in considerazione gli aspetti ambientali ed i relativi impatti, che si possono generare in condizioni anomale e di emergenza, come indicato al paragrafo "Analisi Aspetti Ambientali e Relativi Impatti Associati".

Per quanto riguarda il consumo, sono state considerate tutte le principali risorse utilizzate, indicate allo stesso paragrafo.

La significatività va intesa in un senso di relatività, ovvero gli aspetti rilevati come significativi sono tali rapportati al resto degli aspetti propri della I.S.S.Italia A.Barbato s.r.l., ma potrebbero non esserlo in senso assoluto ovvero in riferimento ad organizzazioni che svolgono attività e processi con maggiore impatto ambientale.

La validità della presente AAI è esaminata almeno annualmente in occasione del Riesame da parte della Direzione (con l'emissione dell'Analisi Ambientale Annuale).

L'aggiornamento degli aspetti ambientali significativi, effettuato compilando la scheda "Aggiornamento valutazione aspetti ambientali ed utilizzo risorse" e riportando poi i dati nell'Analisi Ambientale annuale, si basa sui dati, sulle analisi o sulle segnalazioni fornite dalle funzioni aziendali, sulla base di particolari criticità emerse.

Inoltre, possono aversi aggiornamenti negli aspetti significativi quando:

- nascono nuove esigenze negli obiettivi di ; I.S.S.Italia A.Barbato s.r.l.
- la normativa o i regolamenti che riguardano gli aspetti legati ai processi ed alle attività svolti viene modificata.

Il segno "--" al posto del numero indica un aspetto ambientale non pertinente al processo, in funzione della natura del processo stesso o delle azioni intraprese in merito.

Gli aspetti significativi sono messi in evidenza dall'evidenziazione della casella corrispondente nella colonna "Significatività".

### **Rischi ed opportunità**

Al fine di determinare i rischi e le opportunità correlati agli aspetti ambientali sopra determinati, il valore "S" calcolato (legato alla significatività dell'impatto, dell'opportunità o del consumo di risorse) viene moltiplicato per altri due fattori inerenti:

L = Obblighi di conformità  
T = sensibilità del territorio



Obblighi di conformità (L)		Sensibilità del territorio (T)	
criterio	valutazione	criterio	valutazione
Superamento di alcuni limiti sistematico o sporadico ma con significativo superamento dei limiti di legge	5	Nessuna sensibilità particolare del territorio.	1
Conformità con qualche superamento sporadico	4	Bassa. Nessuna segnalazione pervenuta in merito nella storia	2
Conformità con alcune prossimità ai limiti di legge	3	Significativa. Presenti alcune sporadiche segnalazioni di cittadini in merito	3
Piena conformità legislativa	2	Elevata. Presenti alcune segnalazioni di comitati locali o organizzazioni in merito all'aspetto	4
Piena conformità con ampie garanzie per il mantenimento della conformità nel tempo	1	Molto elevata. Presenti molte segnalazioni di comitati locali o organizzazioni in merito all'aspetto. Presenti pregresse sanzioni della Pubblica Amministrazione in merito	5

## 7. OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI

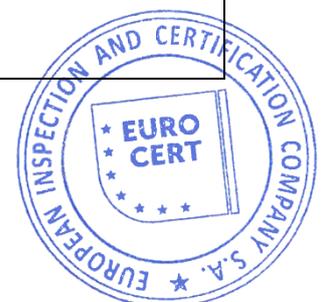
Nella tabella sotto riportata vengono indicati gli obiettivi della ISS ITALIA. Tali obiettivi sono considerati significativi e controllati direttamente dall'organizzazione mediante modalità di controllo specificate.

Nel caso di problemi di raggiungimento degli stessi, rilevati annualmente, questi saranno rivisti ed eventualmente modificati.

I consumi di gas, acqua ed energia elettrica sono risultati in linea con anni precedenti.

Per quanto riguarda gli altri aspetti ambientali significativi riportati nelle tabelle precedenti e raccolti nella tabella sottostante sono specificate delle modalità di controllo o i riferimenti a documenti dove sono riportati degli indicatori spiegando modalità con cui tenuto sotto controllo l'aspetto (in alcuni casi non controllabili dall'organizzazione ma dai clienti).

OBIETTIVI 2024	COME SI INTENDE RAGGIUNGERLO	SCADENZA	RISORSA BUDGET	INDICATORE
<b>Aumento dell'utilizzo di prodotti ecologici a marchio ecolabel</b>	Censimento cantieri per verificare l'utilizzo dei prodotti a marchio ECOLABEL	31/12/2024	RA	Utilizzo del 15 % dei prodotti a marchio ecolabel
<b>Riduzione dei consumi relativi alle vetture</b>	Richiesta di preventivi a società leasing o noleggio con criteri di efficientamento consumi /impatti ambientali	31/12/2024	RA	Sostituzione del 15 % dei mezzi con mezzi ibridi
<b>Riduzione dei consumi interni rispetto al</b>	Acquisto attrezzature e lavatrici a basso impatto ambientale ed energetico	31/12/2024	RA	Completamento del 100%
OBIETTIVI 2025	COME SI INTENDE RAGGIUNGERLO	SCADENZA	RISORSA BUDGET	INDICATORE



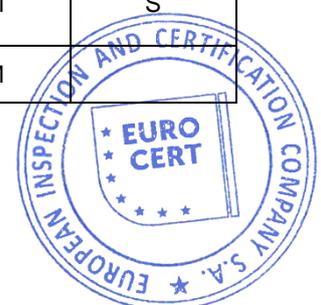
<b>Aumento dell'utilizzo di prodotti ecologici a marchio ecolabel</b>	Censimento cantieri per verificare l'utilizzo dei prodotti a marchio ECOLABEL	31/12/2025	RA	Utilizzo del 6 % dei prodotti a marchio ecolabel rispetto al 2024 (60%=
<b>Riduzione dei consumi relativi alle vetture</b>	Richiesta di preventivi a società leasing o noleggio con criteri di efficientamento consumi /impatti ambientali	31/12/2025	RA	Sostituzione del 15 % dei mezzi con mezzi ibridi
<b>Riduzione dei consumi interni rispetto al</b>	Acquisto attrezzature e lavatrici a basso impatto ambientale ed energetico	31/12/2025	RA	Completamento del 100%
<b>OBIETTIVI 2026</b>	<b>COME SI INTENDE RAGGIUNGERLO</b>	<b>SCADENZA</b>	<b>RISORSA BUDGET</b>	<b>INDICATORE</b>
<b>Aumento dell'utilizzo di prodotti ecologici a marchio ecolabel</b>	Censimento cantieri per verificare l'utilizzo dei prodotti a marchio ECOLABEL	31/12/2026	RA	Utilizzo del 6 % dei prodotti a marchio ecolabel rispetto al 2025 (65%)
<b>Riduzione dei consumi relativi alle vetture</b>	Richiesta di preventivi a società leasing o noleggio con criteri di efficientamento consumi /impatti ambientali	31/12/2026	RA	Sostituzione del 15 % dei mezzi con mezzi ibridi
<b>Riduzione dei consumi interni rispetto al</b>	Acquisto attrezzature e lavatrici a basso impatto ambientale ed energetico	31/12/2026	RA	Completamento del 100%

Di seguito si riporta l'elenco degli aspetti ambientali correlati ai principali processi, dei relativi impatti associati (reali o potenziali), delle condizioni operative in cui gli stessi si generano (N = normali, A = anomale, E = di emergenza) in funzione delle azioni in corso o intraprese per limitarne gli effetti negativi.

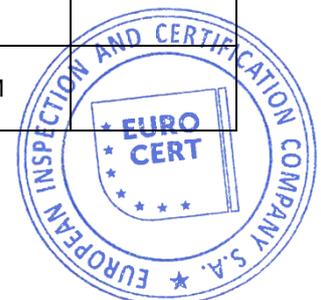
Nella colonna "Influenza" è riportata la possibilità che la I.S.S.Italia A.Barbato s.r.l. ha di influenzare l'aspetto in questione (**N = Nulla, B = bassa, M = media, A = Alta**).

Dove è riportata la dicitura # # # si intende che ISS Italia non può attuare azioni per mitigare il rischio , in quanto l'aspetto ambientale è gestito esclusivamente dal cliente.

Processo attività ufficio	Aspetto	Impatto	Condizioni			Azioni	Influenza	Significatività
			N	A	E			
Attività di ufficio	Condizionamento aria calda e fredda	Emissioni in atmosfera			X	Manutenzione periodica	M	S
Attività di ufficio	Scarichi igienici	Contaminazione acque			X	Evitare di gettare materiali vari	M	



	Aspetto	Impatto	Condizioni			Azioni	Influenza	Significativi
Attività di ufficio	Attività	Produzione rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali (toner, ...)	X			Raccolta differenziata e/o conferimento a smaltitori autorizzati/ iscrizione albo gestori ambientali , fornitore esterno per TONER	A	
Pulizia interna sedi	Consumo elettricità	Consumo risorse	X			Ottimizzare i tempi di accensione	M	S
Pulizia interna sedi	Consumo prodotti	Consumo risorse	X			Ottimizzare i dosaggi	B	
Pulizia interna sedi	Consumo acqua	Consumo risorse	X			Ridurre gli sprechi	B	
Pulizia interna sedi	attività	Prod. rifiuti solidi urbani	X			Raccolta differenziata e/o conferimento a smaltitori autorizzati/ iscrizione albo gestori ambientali , fornitore esterno per TONER	M	
Pulizie per i Clienti	Riscaldamento	Emissioni in atmosfera		X		###	N	
Pulizie per i Clienti	Condizionamento e riscaldamento	Consumo di energia	X			###	N	
Pulizie per i Clienti	Condizionamento	Emissioni in atmosfera			X	###	N	
Pulizie per i Clienti	Scarichi igienici	Contaminazione acque			X	Evitare di gettare materiali vari	M	
Pulizie per i Clienti	Consumo elettricità	Consumo risorse	X			Ottimizzare i tempi di accensione	B	S
Pulizie per i Clienti	Consumo prodotti (detergenti etc.)	Consumo risorse	X			Ottimizzare i dosaggi	M	S
Pulizie per i Clienti	Consumo acqua	Consumo risorse	X			Ridurre gli sprechi	M	S
Pulizie per i Clienti	Gestione sostanze pericolose	Contaminazione acque			X	Procedura di emergenza	M	
Pulizie per i Clienti	Attività di pulizia	Produzione rifiuti solidi urbani	X			Raccolta differenziata	A	
Pulizie per i Clienti	Attività di pulizia	Produzione rifiuti speciali (es. solventi, acidi)	X			Conferimento a smaltitori autorizzati e autorizzazione gestore ambientale	A	
Pulizie per i Clienti	Attività di pulizia	Produzione rifiuti speciali (es. solventi, acidi)	X			Conferimento a smaltitori autorizzati e autorizzazione gestore ambientale	B	
Gestione automezzi e macchinari	cambio olio, pezzi di ricambio, manutenzione	Produzione rifiuti	X			Rivolgersi solo centri autorizzati (se svolta esterno)	N	
Gestione automezzi e	perdita olio o altri fluidi	Contaminazione suolo			X	Procedura di emergenza contattare autorità	M	



	Aspetto	Impatto	Condizioni			Azioni	Influenza	Significativi
macchinari						preposte		
Gestione automezzi e macchinari	perdita olio o altri fluidi	Contaminazione acque			X	Procedura di emergenza contattare autorità preposte	M	
Gestione automezzi e macchinari	consumo carburante o elettricità	Consumo di energia	X			Privilegiare l'uso automezzi nuovi, revisione periodica, guida attenta	M	
Gestione automezzi e macchinari	funzionamento motore	Emissioni gas di scarico	X			Privilegiare l'uso di automezzi catalizzati	M	
Gestione automezzi e macchinari	funzionamento motore	Emissioni gas di scarico > ai limiti di legge		X		Manutenzione e revisione periodica	M	
Gestione automezzi e macchinari	funzionamento motore	Rumore	X			Manutenzione ordinaria e straordinaria	M	
Gestione automezzi e macchinari	funzionamento motore	Rumore > ai limiti di legge		X		Revisione	M	



Di seguito la tabella con le indicazioni delle variazioni di consumo annuali e obiettivi per il triennio

N.	IMPATTO AMBIENTALE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2025	OBB. 2025	OBB. 2026	OBB. 2027
1	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA  (SEDE)	26.248- 27.000/569=-1,32	22.788- 26.248/600=-5,76	23682- 22.788/600= -0,77	37298- 23682/775= 17,59	< -100	< -100	< -100
2	CONSUMO DI ACQUA  (SEDE)	614-621/569=-0,012	393-615/600= -0,37	396-393/600= -0,005	386-396/775= -0,0129	< 0,3	< 0,3	< 0,3
3	GAS (SEDE)	878-920/569=-0,073	549-878/600= -0,548	585-549/600= -0,067	658-585/775= --0,009	< 1	< 1	< 1
4	PRODOTTI ECOLABEL ACQUISTATI	20%	20%	20%	20%	5%	6%	8%
5	RIFIUTI	Ufficio 7 kg. Toner	Ufficio 5 kg. Toner	Ufficio 5 kg. Toner	Ufficio 5 kg. Toner	6 kg	6 kg	6 kg
6	GASOLIO	67.812,93- 61.097,49/569=11,82	89.934,46- 67.812,93/600=36,86	75.079,85- 89.934,46/600=-4,75	45643,18- 75.079,85/775=-52,39	<35	<35	<35
7	BENZINA	8.473,15 - 4.757,66/569=6,053	7778,98 - 8.473,15/600= -1,15	7683,83- 7778,98 /600= -0,15	6987,35- 7683,83/775= -0,89	<1,061	<1,061	<1,061
8	GPL	3.213,37 - 4.160,49 /569=- 1,64	3.743,89- 3.213,37 /600=- 0,88	502,7- 3.743,89 /600=- 0,15	na	<0,14	<0,14	<0,14

In riferimento alla tabella delle variazioni di consumi:

N	INDICATORE	RAGGIUNGIMENTO	RESPONSABILE
1	KWh anno in corso — KWh anno precedente/ N° addetti sede	Controlli mensili sui contatori, per avere costante monitoraggio del consumo, sensibilizzazione all'utilizzo delle luci negli uffici	RSI
2	MC anno in corso — MC anno precedente/ N° addetti sede	Controlli mensili sui contatori, per avere costante monitoraggio del consumo, sensibilizzazione all'utilizzo dell'acqua nei servizi igienici.	RSI
3	Smc anno in corso — Smc anno precedente/ N° addetti sede	Controlli mensili sui contatori, per avere costante monitoraggio del consumo, sensibilizzazione all'utilizzo dell'acqua calda	RSI
4	Variazione positive dell'acquisto dei prodotti Ecolabel sul Totale dei prodotti acquistati nell'anno	Costante analisi dei fornitori con scelte ecosostenibili	RSI



<b>5</b>	Consumo rifiuti annuo	Controllo periodico del registro carico e scarico	RSI
<b>6</b>	Consumo litri annuo	Controllo quindicinale	RSI
<b>7</b>	Consumo litri annuo	Controllo quindicinale	RSI
<b>8</b>	Consumo litri annuo	Controllo quindicinale	RSI

I consumi sono stati rilevati dalle bollette per i consumi e dai dati riportati sui DDT per i prodotti.

## 8 PRESTAZIONI AMBIENTALI E INDICATORI CHIAVE

ISS ITALIA è un'azienda che fornisce servizi, per tanto alcuni aspetti risultano non applicabili:

- la biodiversità, sebbene analizzata nel punto 2 non è soggetta a indicatori vista la collocazione geografica degli uffici e la tipologia di lavori effettuati da ISS;
- i rifiuti sono smaltiti direttamente dai clienti, per tanto non ci sono indicatori inerenti ai rifiuti ad eccezione della carta (per maggiori dettagli vedere punto 8),
- Non vengono utilizzati materiali grezzi, le materi e prime utilizzate sono quelle riferite al consumo di acqua, energia, gas, metano, benzina e diesel).

Nei grafici sottostanti si da evidenza dei risultati ottenuti negli ultimi tre anni (periodo 2018-2019-2020-2021-2022-2023 rispetto agli impatti ambientali sopra riportati. Nel corso dei tre anni i dati sono rimasti in linea.

### CARTA

ANNO	risme/anno
2018	375
2019	371
2020 (ANNO COVID 19)	150
2021	148
2022	142
2023	120
2024	1118
Prev 2025	117

### CONSUMI

Consumi/Anno	Acqua	En. Elet. (Kwh)	Gas (smc)
	(mc)		
2018	732	27.147	931
2019	723	27.397	926
2020	621	27.000	920
2021	614	26.248	878
Al 30.9.2022	262	19.085	499
2022	393	22.788	549
Al 30.11.2023	361	20.263	585,42
Prev. 2023	370	22.000	595
2023	396	23.682	585,42
2024	386	37.298	658
Prev. 2025	375	30.000	630



	2022	B=14 (13.250 GG)	2023	B=14 (15.150 GG)	2024	B=14 (15.150 GG)	2025 prev	B=14 (15.150 GG)
IMPATTO	consumo A	R=A/B						
ENERGIA*	22.788,00	0,59	23.682,00	1,56	38021,22	2,05	30.000	1,98
ACQUA	393,00	0,03	396,00	0,03	386	0,02	375	0,02
GAS- metano	549,00	0,04	585,42	0,04	658	0,04	630	0,04
GASOLIO	89.934,46	6,79	75.079,85	4,96	45643,18	3,01	40.000	2,64
BENZINA	7.778,98	0,59	7.683,83	0,51	6987,35	0,46	6800	0,44
GPL	3.743,89	0,28	502,70	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00

### FLOTTE

Vettore Energetico	Consumo 2019	Consumo 2020	Consumo 2021	Consumo 2022	Consumo 2023	Consumo 2024	Prev 2025
Consumo gasolio per mezzi ausiliari	Lt. 50.536,87	Lt. 61.097,49	Lt. 67.812,93	Lt. 89.934,46	Lt. 75.079,85	Lt. 45.643,18	Lt. 40.000
Consumo benzina per mezzi ausiliari	Lt. 7.422,67	Lt. 4.757,66	Lt. 8.473,15	Lt. 7.778,98	Lt. 7.683,83	Lt. 6.987,35	Lt. 6.800
Consumo GPL	Lt. 4.231,62	Lt. 4.160,49	Lt. 3.213,37	Lt. 3.743,89	Lt. 502,7* Consumo non costante	0	0,00

\*Trascurato nei conteggi successivi poiché irrilevante

### INDICATORI CHIAVE

Vengono individuati i seguenti fattori chiave suddivisi tra sede e cantieri dove R-A/B dove:

A = consumi

B (sede/uffici) = n. addetti degli uffici

B (cantieri) = n. ore lavorate

### SEDE

Si precisa che i consumi di risorse sono rendicontati sulla base dei dati ricavati dalle bollette dei gestori. Inoltre l'organizzazione per l'anno 2020 si è data come obiettivo la contabilizzazione dei dati tramite lettura e registrazione

COMBUSTIBILE	CONSUMI	PCI di riferimento	FATTORE DI EMISSIONE	FATTORE DI OSSIDAZIONE	EMISSIONI
	(Std m <sup>3</sup> )	(GJ/1000 Std m <sup>3</sup> )	(tCO <sub>2</sub> /TJ)		tCO <sub>2</sub>
GAS METANO	1.000	35,281	56,231	1	1,984
	(t)	(GJ/t)	(tCO <sub>2</sub> /TJ)		
GASOLIO	1.000	42,877	73,578	1	3154,804
	(t)	(tep/t)	(tCO <sub>2</sub> /t)		
BENZINA	1.000	1,023	3,140	1	3212,220

mensile dei dati dei contatori con rendicontazione intermedia semestrale



*\*l'energia è rifornita tramite dolomiti Energia che fornisce solo energia pulita 100% green.*

	GAS METANO		GASOLIO		BENZINA		TOTALE
	mc anno	tCO <sub>2</sub>	ton anno	tCO <sub>2</sub>	ton anno	tCO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>
2020	920,00	1,825	51.514	162.515	3.568	12.047	174.564
2021	878,00	1,742	57.176	180.378	6.354,86	21.454	201.834
2022	549,00	1,089	75.827	239.220	5.834	19.697	258.917
2023	585,42	1,161	63.303	199.707	5.763	19.456	219.164
al 09.2024	584,46	1,160	23.453	73.990	3.842	12.971	86.962

ANNO	IE EMAS
	(tco2/B)
2020	10.910,22
2021	14.416,70
2022	18.494,10
2023	15.654,38
.2024	13.784,46
2025	12.897,00



## RIFIUTI

Per quanto riguarda i rifiuti, si precisa che per i cantieri vengono direttamente gestiti dal Cliente (salvo richieste specifiche) anche attraverso il sistema della raccolta differenziata comunale (ove previsto) e che gli operatori di ISS ITALIA si occupano solo della raccolta e del trasporto/conferimento secondo le modalità e presso le aree individuate dallo stesso Cliente, includendo anche gli eventuali contenitori dei prodotti utilizzati per l'attività di pulizia (prodotti non pericolosi).

Per l'eventuale smaltimento di rifiuti non pericolosi/pericolosi ci si avvale di fornitori autorizzati, i quali si occupano direttamente del ritiro e dello smaltimento mentre per eventuali rifiuti generati da attività di manutenzione (es. neon da sostituire per controllo periodico sull'impianto elettrico), gli stessi rifiuti vengono gestiti direttamente dall'azienda che effettua la manutenzione.

Per i rifiuti afferenti alla sede si intendono quelli prodotti dall'attività d'ufficio:

- carta
- toner
- plastica (bicchieri caffè in apposito contenitore, bottigliette), eventuali flaconi di prodotti per pulizia

Per il resto dei rifiuti, l'azienda è iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali nella categoria 8 intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi Classe F - quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 t. N: VE25191. Inizio validità: 19/04/2023 Fine validità: 19/04/2028 Attività svolta/e dall'impresa: SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE - L.82/94 - (DAL 12.5.1993);

Ad oggi ISS Italia non ha effettuato né trasporti in conto proprio, né altre attività legate alla gestione di rifiuti.

I rifiuti derivati dall'uso del toner sono gestiti dal fornitore esterno.

A parte quanto sopra analizzato non ci sono altri fattori concernenti le prestazioni ambientali che risultano significativi per l'attività svolta da ISS ITALIA, non ci sono neanche mai state situazioni di emergenza ambientale reale né presso la sede né presso i cantieri dove i lavoratori prestano la loro attività.

## EMISSIONI

Per quanto riguarda le emissioni si precisa che sono state calcolate a partire dai consumi dei carburanti utilizzati per la flotta aziendale. Sono stati calcolati i consumi litri/km sia per le automobili sia per i veicoli leggeri.

Di seguito i mezzi della flotta aziendale:

AZIENDA	MARCA	MODELLO	TARGA	CANTIERE / UTILIZZATORE	PROPRIETA'/NOLEGGIO	ALIMENTAZIONE	KM ATTUALI	ANNO IMMATRICOLAZIONE	prossima revisione
ISS	FIAT	FIORINO	EM 146 RM	SEDE	PROPRIETA'	BENZINA		11/05/2012	27/08/2026
ISS	FIAT	IVECO	FK 203 CV	ADE/ADER CAMPANIA - serra giuseppe cell. 3932836955	PROPRIETA'	DIESEL		04/08/2004	31/08/2025
ISS	FORD	FOCUS	FV 005 MC	AVV. MAZZOLA	ALD - AYVENS				
ISS	FIAT	PANDA	GD 180 YH	DE/ADER CAMPANIA - TRANCONE DOMENIC	LEASYS	BENZINA	79.949,00	28/12/2020	28/12/2024
ISS	FIAT	DOBLO' CARGO	GD 317 BG	EN CAMPANIA + ADE SALERNO, BENEVENT	LEASE PLAN	DIESEL	172.180,00	20/11/2020	30/11/2026
ISS	FIAT	500 CABRIO	GD 554 TT EX FX 505NL	MAURO MARANGON (FIGLIA)	LEASE PLAN		70.000,00		
ISS	PIAGGIO	PORTER	GE 311 SE	PARCO ARCHEOLOGICO POMPEI	LEASE PLAN	M. ELETTRICO	16.206,00	25/02/2021	25/02/2025
ISS	FIAT	DOBLO' CARGO	GF 644 RZ	MERANDI FABIO - BCC ANNIA GRUPPOSIASS	UNIPOL RENTAL	DIESEL	99.618,00	20/5/21	20/5/25
ISS	FORD	TRANSIT	GG 000 ZX	SEDE - SAINI	LEASE PLAN	IBRIDO/DIESEL	138.778,00	20/10/2021	20/10/2025
ISS	FIAT	DOBLO'	GG 009 ZV	SMAT ISS - LANDRO EMILIA	UNIPOL RENTAL	DIESEL	80.025,00	15/10/2021	15/10/2025
ISS	FIAT	DOBLO'	GG 012 ZV	ORINO (CARABINIERI) - CARELLI ROSANNA	UNIPOL RENTAL	DIESEL	72.312,00	15/10/2021	15/10/2025
ISS	FIAT	PANDA	GG 966 JC	RIBEIRO - SMAT L2	CAR SERVER	IBRIDO/BENZ	102.487,00	08/07/2021	08/07/2025
ISS	FORD	TRANSIT	GG 998 JW	THUN BUDAL ANTON - SEDE	LEASE PLAN	IBRIDO/DIESEL	86.560,00	20/10/2021	20/10/2025
ISS	TOYOTA	PROACE CITY	GH 592 JE	MELLA MARIO - ASL LATINA	LEASE PLAN	DIESEL	60.111,00	22/11/2021	22/11/2025
ISS	TOYOTA	PROACE CITY	GH 652 JE	TEFANO - ASL VITERBO REFERTE MARTINA	LEASE PLAN	DIESEL	86.767,00	22/11/2021	22/11/2025
ISS	FIAT	PANDA	GH 831 RA	CIARMIELLO	UNIPOL RENTAL	O - BENZINA EUR	46.753,00	10/01/2022	10/01/2026
ISS	CITROEN	C3	GH 850 HP	FINO 18/09/24 SEDE - DAL 19/09/24 AUTOSTRADE MILANO SERRAVALLE - DAL 16/10/24 SEDE	UNIPOL RENTAL	DIESEL	69.699,00	27/10/2021	27/10/2025
ISS	FORD	TRANSIT CONNECT	GJ 434 JP	ANTONOVICI ANCA ANDREEA	LEASE PLAN	DIESEL	63.419,00	14/03/2022	14/03/2026
ISS	FORD	TRANSIT CONNECT	GJ 518 BA	RISPOLI CARMINE - PARCO ARCH. POMPEI	LEASE PLAN	DIESEL	80.529,00	17/02/2022	17/02/2026
ISS	CITROEN	C3 - 3° SERIE	GK 454 RF	MIRON CARMEN	UNIPOL RENTAL	DIESEL	58.197,00	31/05/2022	31/05/2026
ISS	JEEP	COMPASS	GK 461 ZW	ASL FROSINONE - DELL'UNTO	UNIPOL RENTAL	IBRIDO	50000 VECCHIA + 46755-42354 (KM ALLA CONSEGNA DELLA SOSTITUTIVAAL 25/11/24	28/07/2022	31/07/2026

Di seguito tabella col dettaglio del combustibile utilizzato per tipologia di mezzo ed i km effettuati nel 2024.

Tipo di veicolo	Combustibile	Km
Veicoli leggeri < 3.5	IBRIDO	421.333,00
	BENZINA	79.949,00
	DIESEL	842.857,00
	ELETTRICO	16.206,00
	<b>Totale</b>	<b>1.360.345,00</b>

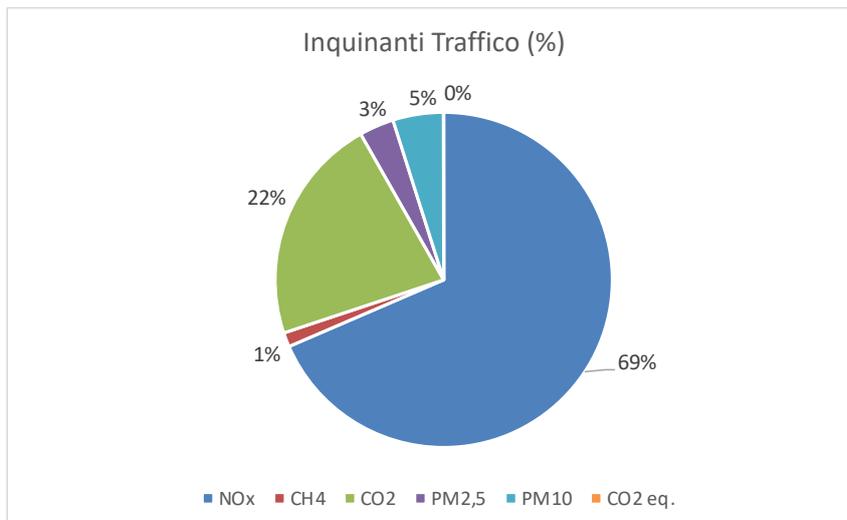


Sono stati poi utilizzati i fattori di emissione medi da traffico in Lombardia nel 2021 per settore e combustibile - public review (Fonte: INEMAR ARPA LOMBARDIA) in quanto quelli dello stesso inventario del Veneto non risultano disponibili nel dettaglio, si ritiene valido considerare le emissioni simili fra loro. Di seguito tabella con dettaglio per tipologia mezzo carburante e inquinante.

Combustibile	Consumo specifico (g/km)	Km	NOx		CH4		CO2		PM2.5		PM10		CO2 eq.	
			mg/km	Nox *KM (kg)	mg/km	CH4 *KM (kg)	g/km	CO2 *KM (kg)	mg/km	PM2.5 *KM (kg)	mg/km	PM10 *KM (kg)	mg/km	CO2eq.*KM (kg)
benzina verde	55	79.949	99	7,891	29	2,335	173	13,847	18	1,447	29	2,303	175	0,001
ibridi (media)	68	421.333	369	155,416	33	13,750	197	83,059	23	9,649	36	15,322	199	0,031
diesel	76	842.857	863	727,048	2	1,686	224	188,463	38	31,691	53	45,009	227	0,165
GPL	58		87	0,000	3	0,000	173	0,000	15	0,000	26	0,000	174	0,000
metano	71		157	0,000	93	0,000	195	0,000	17	0,000	30	0,000	198	0,000
elettricità		16.206		0,000		0,000		0,000	14	0,229	26	0,428		0,000

Di seguito riepilogo degli inquinanti totali emessi dalla flotta aziendale e l'indicatore specifico al km.

Inquinante	Totali (kg)	IE (mg/km)
<b>NOx</b>	890,36	0,6545
<b>CH4</b>	17,77	0,0131
<b>CO2</b>	285,37	0,2098
<b>PM2,5</b>	43,02	0,0316
<b>PM10</b>	63,06	0,0464
<b>CO2 eq.</b>	0,20	0,0001



Come si evidenzia dal grafico le emissioni prioritarie sono quelle di NOx derivanti dall'utilizzo di carburante diesel.



## PRODOTTI PER CANTIERE

Tipologia prodotto/utilizzo	Unità di misura
Detergente per superfici dure	Lt.
Sbiancanti e candeggianti	Lt.
Cera metallizzata a doppia reticolazione	Lt.
Disinfettante concentrato per superfici ed ambienti	Lt.
Pulitori per w.c. e sanitari	Lt.
Insetticida ad uso civile e professionale	Lt.

FATTURATO ANNUO AZIENDALE 2020	10.700.000 €
SPESE PRODOTTI PULIZIA (ca 5%) 2020	535.000 €
FATTURATO ANNUO AZIENDALE 2021	12.680.000 €
SPESE PRODOTTI PULIZIA (ca 5%) 2021	642.000 €
FATTURATO ANNUO AZIENDALE 2022	18.227.000 €
SPESE PRODOTTI PULIZIA (ca 5%) 2022	936.394,86€
FATTURATO ANNUO AZIENDALE 2023	26.001.507,6€
SPESE PRODOTTI PULIZIA (ca 5%) 2023	1.300.075,38€
FATTURATO ANNUO AZIENDALE 2024	37.987.359,76 €
SPESE PRODOTTI PULIZIA (ca 5%) 2024	1.899.367,99€
FATTURATO ANNUO AZIENDALE 2025 prev	40.000.000 €
SPESE PRODOTTI PULIZIA (ca 5%) 2025 prev	2.000.000 €

## 9. OBBLIGHI NORMATIVI

Per quanto riguarda il riferimento agli obblighi normativi applicabili si rimanda all'elenco 4.2MI07 che l'organizzazione verifica trimestralmente e nel caso aggiorna con i riferimenti applicabili. Inoltre, con riferimento alle normative settoriali e in funzione dei criteri ambientali richiesti nelle gare di appalto, la scrivente adotta:

CAM (Criteri Ambientali Minimi) secondo quanto previsto dall'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" e s.m.i.; Prodotti e/o servizi a marchio Ecolabel, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 66/2010.



L'elenco degli obblighi normativi applicabili é riportato in generale nel documento "elenco leggi", il dettaglio presso l'organizzazione, inoltre, l'organizzazione dichiara che il proprio sito ed i servizi erogati, oggetto della presente dichiarazione, sono conformi alle prescrizioni/autorizzazioni ambientali applicabili.

## 10. SINTESI DEI DATI DISPONIBILI

L'organizzazione, in base all'art.7, paragrafo 1 del Regolamento 1221/2009, NON intende avvalersi della deroga alla prescrizione di convalida annuale di cui all'art. 6 c.2, ed alla deroga di rinnovo triennale della Dichiarazione Ambientale di cui all'art. 6 c.1.

ISS ITALIA si impegna inoltre a mettere a disposizione del pubblico gli aggiornamenti della dichiarazione ambientale secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

ISS ITALIA a socio unico dichiara L'attendibilità dei dati relativi alle prestazioni enunciate nella presente dichiarazione ambientale.

Questa Dichiarazione Ambientale è stata redatta in conformità a quanto previsto dai Regolamenti CE 1221/2009 e CE 1505/2017 e al Regolamento (UE) 2018/2026 della commissione del 19 dicembre 2018.

Per informazioni rivolgersi a:

- Ragione Sociale dell'organizzazione - ISSITALIA
- indirizzo sede Legale e operativa — Via Ugo Foscolo 19, 35010 Vigonza (PD)
- Numero Telefonico - 0 +39 049 8932746
- E-mail [info@issitalia.pd.it](mailto:info@issitalia.pd.it)
- Sito web — <https://www.issitalia.pd.it/>
- Per informazioni sull'analisi ambientale contattare Claudia Barbato

### VALIDITA' E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il verificatore ambientale accreditato che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento (CE) N. 1221/2009 (EMAS) è:

EUROCERT S.A.

89 Chlois and Likovriseos Str. Metamorfoosi, 144 52,  
Athens / Greece

Tel: ++30 210 62.52.495, 62.53.927

Sito Web: <http://www.eurocert.gr>

Ente di Accreditamento: ESYD

La Direzione di ISS Italia si impegna a trasmettere all'Organismo Competente gli aggiornamenti annuali e la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro tre anni dalla data di convalida della presente e a metterli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal REGOLAMENTO EMAS (CE) 1221/2009 modificato da REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 e REGOLAMENTO (UE) 2018/2026.

Il prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale sarà presentato nell'anno 2025.



Aspetti principali delle normative applicabili:

<b>GENERALI</b>	UNI EN ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale
	EMAS Reg. (CE) N. 1221/2009, Reg. (CE) n 1505/2017 e Reg. (CE) n 2018/2026	Sistema di gestione ambientale - EMAS
<b>AMBIENTE</b>	DLgs n 152/06 e smi	Norme in materia ambientale
<b>RIFIUTI</b>	D.M.148/1998	Modello registro di carico/scarico dei rifiuti
	D.M.145/1998	Modello formulario
	DLgs n 152/06 e smi	Norme in materia ambientale
	DC 18.12.14 e Reg. (UE) n. 1357/2014 del 18.12.14	Elenco Europeo dei Rifiuti e nuova classificazione di pericolo per i rifiuti
	DECRETO Mase	Regolamenti per rifiuti
	DECRETO MIT 7 agosto 2023	Esenzione ADR
<b>FGAS</b>	Reg. 517/2014	Gas fluorurati a effetto serra
	DPR 146/2018	

Organigramma

